

I MIEI ADORATI POMODORI

Davanti a questo scenario mondiale di crisi, a questo pessimismo globale, a questa esasperata quotidianità piena di malumori e malcontenti mi fermo e per un momento prendo fiato!

Ho la sensazione che ci si dimentica molto facilmente del valore delle cose quando si hanno, ma ancora più grande è che ci si dimentica dei piccoli gesti di solidarietà quando qualcuno sparge in silenzio, donando del tempo e dei beni in esubero, tipo la verdura, dove sicuramente dal suo orto l'avrebbe sacrificata, buttandola come scarto.



Questa estate ho avuto davanti al mio cancello doni profumati come tanti pomodori e tanta verdura e il mio immenso grazie va a quelle persone che fermandosi hanno condiviso con la mia famiglia i frutti del loro lavoro.



Questi gesti piccoli ma essenziali mi hanno aiutato in questo momento soprattutto a credere che le cose naturali donate con il cuore hanno anche un sapore più buono, diverso. Un sapore che ti rimane più a lungo, in un presente dove al contrario ti fa credere che il mordi e fuggi sia più importante.

Questa estate rimarrà per me una gratitudine e riconoscenza a tutte quelle persone di buona volontà che senza sciupare nulla hanno saputo spartire e condividere beni e momenti sereni con i loro amici.

Con poco ho avuto molto: grazie!

Sta suonando il campanello. Un attimo.



Anche per oggi so cosa preparare per contorno!

Grazie

Beatrice Venturella